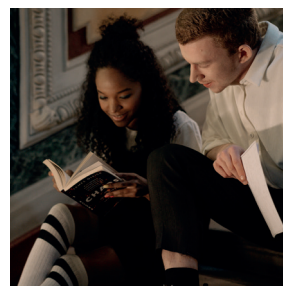




Obiettivo Quattro

Assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti



Hai mai giocato a domino?

Nel domino, se si spinge con il dito una tessera, le successive cadranno insieme ad essa, creando una reazione a catena. **Si dice che l'istruzione crei un effetto domino**, perché studiare permette di sviluppare consapevolezza, crescendo come persone responsabili e coscienti di ciò che facciamo e di come ci comportiamo.

Sì, è vero: a volte svegliarsi presto per andare a scuola può essere una scocciatura, ma i vantaggi superano di gran lunga gli svantaggi.

Non tutti possono andare a scuola

Nonostante l'istruzione non sia solo un dovere, ma anche e soprattutto un diritto, molti bambini e adolescenti nel mondo non vi hanno accesso. Un esempio fra tutti il Pakistan, dove oltre 24 milioni di bambini non vanno a scuola.

La scolarizzazione infatti può essere ostacolata da una serie di motivi: in alcune zone **le scuole sono poche** e distanti dai centri abitati e, come abbiamo visto nell'Obiettivo 1, ci sono molte famiglie povere, in cui anche **i più giovani sono costretti a lavorare** per avere fonti di reddito in più. Nei Paesi in guerra, poi, andare a scuola è estremamente complicato.

A maggior ragione se si è **femmine**: in alcuni Paesi del mondo le donne sono ancora relegate al ruolo domestico, pertanto viene considerato uno sforzo inutile quello di studiare. Noi sappiamo però che le donne dovrebbero poter decidere del loro futuro in autonomia, senza che questo venga scritto da altri per convenzioni sociali che ormai dovrebbero essere superate.

Educazione di qualità

L'ONU non parla solo di istruzione, ma sostiene che essa debba essere "di qualità" per produrre benefici sul singolo e sull'intera società. **Un'educazione di buon livello e uguale per tutte e tutti** produce il famoso "effetto domino":

- **Sconfigge l'analfabetismo.** Ancora oggi 800 milioni di persone al mondo non sanno leggere e scrivere e questo è un enorme limite per vivere una vita serena in cui poter prendere decisioni e affermarsi
- **Riduce la mortalità.** Un anno in più di scuola permette di imparare a prendersi cura della propria salute e di quella degli altri, riducendo le probabilità di morte tra il 5% e il 10% nei primi 5 anni di vita
- **Riduce la povertà.** Studiare aumenta le possibilità di trovare un lavoro dignitoso, riducendo il lavoro minorile e lo sfruttamento
- **Contrasta lo sfruttamento di genere.** Permettere a bambine e ragazze di frequentare la scuola riduce la probabilità di matrimoni e gravidanze precoci, nonché l'esposizione a situazioni di violenza
- **Crea coscienza sociale.** Essere istruiti permette di assumere scelte di voto consapevoli e di diventare un membro attivo della società, adottando i giusti comportamenti affinché essa funzioni e produca benefici nella vita di tutti i cittadini

Le mete dell'Obiettivo Quattro



Cosa puoi fare tu?

Spunta le azioni che già compii con la tua famiglia

☐ Aiuta i tuoi compagni in difficoltà

☐ Visita musei, palazzi, laboratori e luoghi di cultura

☐ Dona i libri usati a scuole, biblioteche o a chi ne ha bisogno

☐ Leggi libri, giornali e riviste per rimanere informato

☐ Insegna la tua lingua madre ad amici e compagni stranieri

☐ Studia tanto e nutri la mente!



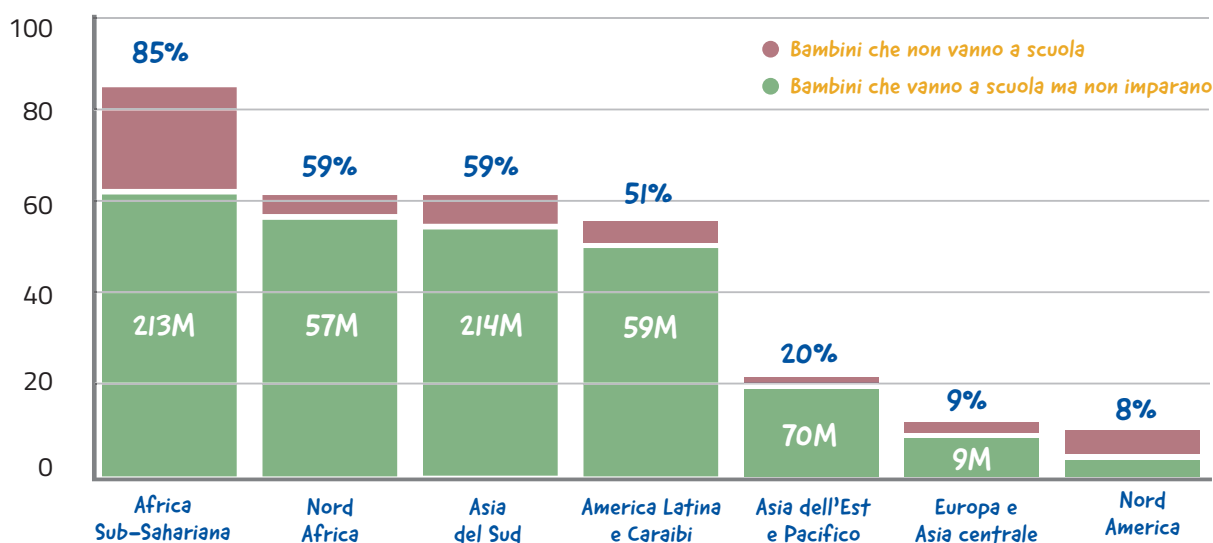
L'educazione nel mondo

Il grado di alfabetizzazione nel mondo

Leggi
l'approfondimento

In alcune aree del mondo, una grande fetta di bambini e adolescenti non sanno leggere e scrivere in maniera adeguata alla loro età.

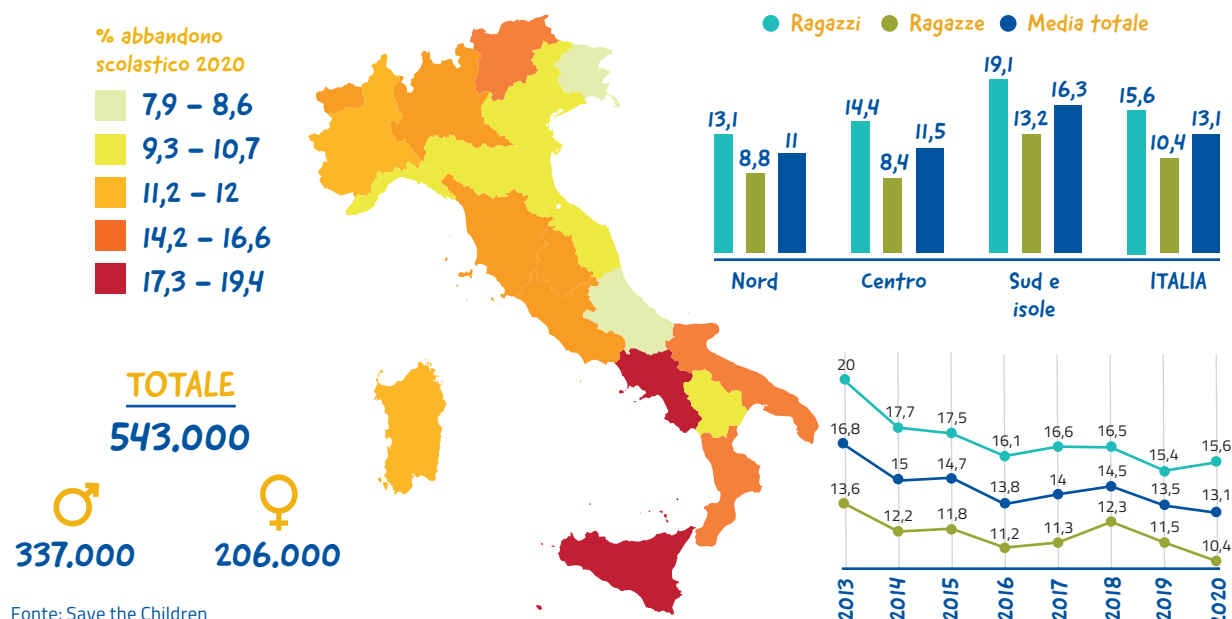
Quando un bambino raggiunge i 10 anni di età senza sapere leggere e comprendere un testo o senza essere mai andato a scuola, ma anche quando non raggiunge le competenze base per affermarsi in futuro, personalmente e professionalmente, si parla di **povertà educativa**.



Fonte: Education Outcomes Fund

La povertà educativa in Italia

In Italia, la povertà educativa si presenta nella forma dell'**abbandono scolastico precoce**, ovvero quando un adolescente non prosegue il proprio percorso di studi oltre le scuole medie, precludendosi la possibilità di ottenere un diploma, una qualifica e una laurea.



Fonte: Save the Children

Who invented school?



Learning is a primordial instinct. In pre-historic societies, every young person would observe the eldest ones to store knowledge about survival: how to hunt, which berries and seeds to eat and which to avoid because they were poisonous, how to make weapons...this also has to be learned.

With the birth of the first sedentary societies and the invention of writing, which was born more than 5,000 years ago to record the movement and storage of food and objects, education and the transmission of knowledge became exclusive to the higher classes of society.

Classical Antiquity

Greek and Roman era

By travelling through time to classical antiquity, i.e. the Greek and Roman era, you can see how education was a mirror of society. In **Sparta**, for example, children of 7 years old left their families to become part of a group of older kids who taught them just enough to read and write and who, above all, instructed them in the **art of war**. In **Athens**, the story is quite different: in the city, the **Platonic Academy** and the **Lyceum of Aristotle** arose, where the two philosophers taught their own doctrines to their pupils. In **Rome**, the **preceptors**, educated slaves who were often Greek, were initially the ones who took care of educating kids, obviously those of good family. This was because, in ancient times, Greek was the language that everyone spoke, just like English today.

With the **Emperor Justinian**, education changed key: in Athens, in 529 AD, the Platonic Academy was closed and, from that time onwards, teachings not approved by the church were no longer permitted. The **monks** became the depositories of knowledge and for the whole Medieval period learning was founded on a Christian matrix.

The Carolingian period

750–980 AD

In the **Carolingian period** (750–980 AD), the division of knowledge proposed by the Christian philosophers Cassiodorus and Boethius for the **seven liberal arts** was established. There were the arts of the **trivium**: grammar, dialectic, and rhetoric, and those of the **quadrivium**: arithmetic, geometry, astronomy, and music. In all medieval schools, including the **Scholae Palatinae**, the greatest cultural centre of the era with its headquarters in Aachen (Germany), the arts of the trivium and of the quadrivium became the subject of thorough study by future imperial functionaries. Up until this time, education did not serve, then, to spread knowledge and culture among the people, but to form the administrative and priestly class. Not by chance, only the descendants of aristocratic families were educated, or a few worthy young people assisted by the church.

With the **Protestant Reformation** (16th century), this elite vision of education began to be questioned. According to Martin Luther, every Christian needed to be able to read and interpret the Sacred Scriptures, irrespective of their social class. Moreover, the **medieval corporations** had, already a long time previously, created **professional schools** to educate staff capable of administering markets and businesses, weaving relationships with other states and governing municipalities.

The Protestant Reformation

16th century

But the first true signs of opening up arrived with the **Enlightenment** - the century of rights and reason - a historical period in which education was considered the essential element at the base of peaceful and responsible societies. From this time, **schools became public and secular**, and some sovereigns began to introduce **mandatory education**. In the Austro-Hungarian Empire of Maria Theresa, for example, education became mandatory from ages 6 to 12, and in the Prussia of Frederick II, from 5 to 14, both for boys and for girls.

Enlightenment

18th century

In **Italy**, people began to talk about mandatory schooling and the right to education after Unification (1861), to eliminate **illiteracy**, which affected 75% of the population. During the first half of the 20th century, laws were promulgated such as: **Orlando Law** (1904), which established mandatory schooling up to age 12 and asked municipalities to help indigent families with their children's schooling; the **Daneo-Credaro Law** (1911), with which school became a national responsibility and no longer that of individual municipalities; and the (1923), which extended mandatory schooling to 14 years, including religion as a mandatory subject and creating the teacher training schools.

The Italian situation

1800-1900

Azioni concrete per l'Obiettivo Quattro

Reale Foundation e molti Enti no profit sono impegnati in progetti di salvaguardia del Pianeta, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

Fondazione Vodafone

PROGETTO: LV8

In Italia i **NEET**, ovvero i giovani tra i 18 e i 24 anni senza lavoro e fuori da un percorso di formazione sono il 24,8%, il 10% in più rispetto alla media europea.

Si tratta della popolazione a maggior rischio di **povertà** e di **esclusione sociale**: per questo, è necessario trovare una soluzione che permetta di reinserire i giovani in un **percorso di formazione** che garantisca loro maggiori possibilità di inserimento nel mercato del lavoro.

A tal scopo, Fondazione Vodafone ha realizzato **LV8**, un **learning game** volto ad acquisire conoscenze digitali di base.

All'interno del gioco, i partecipanti dovranno lanciare sul mercato un'attività imprenditoriale, scegliendo tra la creazione di un birrificio artigianale o lo sviluppo di un'app. Con il superamento di 7 livelli di difficoltà, l'utente riceverà **tre certificazioni digitali** da inserire all'interno del proprio curriculum per trovare lavoro, mentre al livello 8 potrà comprendere le proprie potenzialità e **accedere ad altri corsi di formazione** attraverso dei test di autovalutazione.



Inventa il tuo progetto!

Se, come ha fatto Fondazione Vodafone, potessi sviluppare un gioco per aiutare i tuoi compagni ad imparare nozioni utili per il loro futuro, come sarebbe?

.....

.....

.....

.....